

Verbale di deliberazione del Consiglio di Amministrazione**Delibera n. 10/2024 seduta del 10.10.2024****OGGETTO: DELEGA DI FUNZIONI AI SENSI DELL'ART. 16 DEL
DECRETO LEGISLATIVO 9 APRILE 2008 N. 81**

Addì 10 ottobre 2024 presso la sede sociale in via Santuario n. 3 a seguito di regolare convocazione agli interessati, sono presenti:

ARCHETTI SILVANA – Presidente presente

PELIZZARI GIANLUIGI – Vice Presidente presente

ANGOSSINI LEONARDO – Consigliere presente

BARDELLONI SARA - Consigliere presente

BELLUATI SARA – Consigliere presente

PICCHIERI FRANCO – Revisore presente

Assume la Presidenza dell'Assemblea la dott.ssa SILVANA ARCHETTI la quale constata e fa constatare la presenza del numero legale e quindi la validità dell'Assemblea medesima essendo raggiunto il numero legale. Ai sensi dell'art.11 del vigente Statuto la verbalizzazione della seduta viene assolta dal Direttore generale sig.ra Sonia Tagliani. La Presidente dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

VISTI i poteri e doveri che incombono sul Datore di lavoro in materia di igiene, salute e sicurezza sui luoghi di lavoro previsti dal Decreto Legislativo 09 aprile 2008;

RAVVISATA la necessità di attribuire le funzioni di Dirigente ai sensi del D. Lgs 81/08 a figure professionali interne all'Azienda;

RITENUTO di attribuire tali funzioni a due figure professionali meglio identificate nel Direttore generale sig.ra SONIA TAGLIANI e del Responsabile sanitario Dott.ssa MYRIAM CESARETTI;

VISTO quanto espresso dal Datore di Lavoro che in particolare attribuisce le seguenti

funzioni alla dott.ssa MYRIAM CESARETTI:

1. tutti i poteri di organizzazione, gestione e controllo richiesti dalla specifica natura

delle funzioni delegate, come di seguito meglio specificato:

c) nell'affidare i compiti ai lavoratori, tenere conto delle capacità e delle condizioni degli stessi in rapporto alla loro salute e alla sicurezza;

d) fornire ai lavoratori i necessari e idonei dispositivi di protezione individuale, sentito il responsabile del servizio di prevenzione e protezione e il medico competente, ove presente;

e) prendere le misure appropriate affinché soltanto i lavoratori che hanno ricevuto adeguate istruzioni e specifico addestramento accedano alle zone che li espongono ad un rischio grave e specifico;

f) richiedere l'osservanza da parte dei singoli lavoratori delle norme vigenti, nonché delle disposizioni aziendali in materia di sicurezza e di igiene del lavoro e di uso dei mezzi di protezione collettivi e dei dispositivi di protezione individuali messi a loro disposizione;

h) adottare le misure per il controllo delle situazioni di rischio in caso di emergenza e dare istruzioni affinché i lavoratori, in caso di pericolo grave, immediato ed inevitabile, abbandonino il posto di lavoro o la zona pericolosa;

m) astenersi, salvo eccezione debitamente motivata da esigenze di tutela della salute e sicurezza, dal richiedere ai lavoratori di riprendere la loro attività in una situazione di lavoro in cui persiste un pericolo grave e immediato;

z) aggiornare le misure di prevenzione in relazione ai mutamenti organizzativi e produttivi che hanno rilevanza ai fini della salute e sicurezza del lavoro, o in relazione al grado di evoluzione della tecnica della prevenzione e della protezione;

bb) vigilare affinché i lavoratori per i quali vige l'obbligo di sorveglianza sanitaria non siano adibiti alla mansione lavorativa specifica senza il prescritto giudizio di idoneità.

2. l'autonomia di spesa necessaria allo svolgimento delle funzioni delegate, come di seguito meglio specificato: EURO 20.000,00

VISTO quanto espresso dal Datore di Lavoro che in particolare attribuisce le seguenti funzioni alla sig.ra SONIA TAGLIANI:

1. tutti i poteri di organizzazione, gestione e controllo richiesti dalla specifica natura delle funzioni delegate, come di seguito meglio specificato:

b) designare preventivamente i lavoratori incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione incendi e lotta antincendio, di evacuazione dei luoghi di lavoro in caso di pericolo grave e immediato, di salvataggio, di primo soccorso e, comunque, di gestione dell'emergenza;

e) prendere le misure appropriate affinché soltanto i lavoratori che hanno ricevuto adeguate istruzioni e specifico addestramento accedano alle zone che li espongono ad un rischio grave e specifico;

f) richiedere l'osservanza da parte dei singoli lavoratori delle norme vigenti, nonché delle disposizioni aziendali in materia di sicurezza e di igiene del lavoro e di uso dei mezzi di protezione collettivi e dei dispositivi di protezione individuali messi a loro disposizione;

g) richiedere al medico competente l'osservanza degli obblighi previsti a suo carico nel presente decreto;

h) adottare le misure per il controllo delle situazioni di rischio in caso di emergenza e dare istruzioni affinché i lavoratori, in caso di pericolo grave, immediato ed inevitabile, abbandonino il posto di lavoro o la zona pericolosa;

i) informare il più presto possibile i lavoratori esposti al rischio di un pericolo grave e

immediato circa il rischio stesso e le disposizioni prese o da prendere in materia di protezione;

l) adempiere agli obblighi di informazione, formazione e addestramento di cui agli articoli 36 e 37;

m) astenersi, salvo eccezione debitamente motivata da esigenze di tutela della salute e sicurezza, dal richiedere ai lavoratori di riprendere la loro attività in una situazione di lavoro in cui persiste un pericolo grave e immediato;

n) consentire ai lavoratori di verificare, mediante il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza, l'applicazione delle misure di sicurezza e di protezione della salute;

o) consegnare tempestivamente al rappresentante dei lavoratori per la sicurezza, su richiesta di questi e per l'espletamento della sua funzione, copia del documento di cui all'articolo 17, comma 1, lettera a), nonché consentire al medesimo rappresentante di accedere ai dati di cui alla lettera r);

p) elaborare il documento di cui all'articolo 26, comma 3, e, su richiesta di questi e per l'espletamento della sua funzione, consegnarne tempestivamente copia ai rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza;

q) prendere appropriati provvedimenti per evitare che le misure tecniche adottate possano causare rischi per la salute della popolazione o deteriorare l'ambiente esterno verificando periodicamente la perdurante assenza di rischio;

r) comunicare all'INAIL, o all'IPSEMA, in relazione alle rispettive competenze, a fini statistici e informativi, i dati relativi agli infortuni sul lavoro che comportino un'assenza dal lavoro di almeno un giorno, escluso quello dell'evento e, a fini assicurativi, le informazioni relative agli infortuni sul lavoro che comportino un'assenza dal lavoro superiore a tre giorni;

s) consultare il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza nelle ipotesi di cui

all'articolo 50;

t) adottare le misure necessarie ai fini della prevenzione incendi e dell'evacuazione dei luoghi di lavoro, nonché per il caso di pericolo grave e immediato, secondo le disposizioni di cui all'articolo 43. Tali misure devono essere adeguate alla natura dell'attività, alle dimensioni dell'azienda o dell'unità produttiva, e al numero delle persone presenti;

u) nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto e di subappalto, munire i lavoratori di apposita tessera di riconoscimento, corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro;

v) nelle unità produttive con più di 15 lavoratori, convocare la riunione periodica di cui all'articolo 35;

z) aggiornare le misure di prevenzione in relazione ai mutamenti organizzativi e produttivi che hanno rilevanza ai fini della salute e sicurezza del lavoro, o in relazione al grado di evoluzione della tecnica della prevenzione e della protezione;

aa) comunicare annualmente all'INAIL i nominativi dei rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza;

2. l'autonomia di spesa necessaria allo svolgimento delle funzioni delegate, come di seguito meglio specificato: EURO 20.000,00

tutto ciò premesso;

con voti unanimi, palesi e favorevoli;

il Consiglio di Amministrazione,

DELIBERA

1. Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;

2. Di prendere atto della soprariportata ripartizione e, per quanto di bisogno, di attribuire le funzioni di Dirigente ai sensi del D. Lgs 81/2008 come indicate in premessa

per la dott.ssa Myriam Cesaretti e la sig.ra Sonia Tagliani così come stabilite dalla

Presidente nonché Datore di Lavoro;

3. di trasmettere copia della presente deliberazione al Sindaco del Comune di Rezzato

in conformità a quanto previsto dall'art.11 comma 3 del vigente Statuto dell'Azienda

speciale "Evaristo Almici".

LA PRESIDENTE

IL DIRETTORE

Inviato all'Amministrazione Comunale il 14/10/2024 Prot. n. 338/2024

/2024. Pubblicato presso l'Ufficio amministrativo dell'Azienda speciale dal

14/10/2024 al 28/10/2024.